



La malocclusione e il vostro bambino

Cos'è la malocclusione?

In un'occlusione corretta, tutta l'arcata dentale superiore (come fosse il coperchio di una scatola) deve essere lievemente più larga per poter ricoprire tutta l'arcata dentale inferiore.

Si è in presenza di una malocclusione quando questo rapporto tra l'arcata dentale superiore e quella inferiore è alterato.

Conseguenze di una malocclusione

Una malocclusione non è soltanto un problema estetico. Individuarla già a 4-5 anni di età e correggerla significa evitare successivi problemi alla respirazione, alla fonazione di alcuni suoni o parole, alla masticazione e, quindi, alla digestione e assimilazione dei cibi.

Cosa osservare

1 – Se il vostro bambino tiene abitualmente la bocca aperta perché non riesce (o riesce con difficoltà) ad avvicinare le labbra fra di loro ...

OSSERVATE

- se i due incisivi superiori sono disposti a punta e non lungo una curva;
- se i denti frontali inferiori sono arretrati;
- se la faccia appare di forma troppo allungata;
- se il palato è stretto;
- se nella parte posteriore della bocca la chiusura dei denti di sopra con quelli di sotto è al contrario.



CONSEGUENZE

La respirazione del bambino è ridotta di 1/3 rispetto a quella nasale per cui arriva meno ossigeno ai polmoni. Il bambino può avere sonnolenza di giorno, scarso rendimento sportivo e, talvolta, anche scolastico.

SOLUZIONI

Dai 4 anni di età esiste la possibilità di correggere, con un apparecchio morbido già pronto per l'uso (portato soltanto di notte), sia il modo sbagliato di respirare e deglutire, sia la posizione errata delle arcate dentali.



2 – Se il vostro bambino quando sorride scopre troppo la gengiva dell'arcata superiore ...

OSSERVATE

- se i denti frontali superiori appaiono troppo lunghi, perché sono cresciuti eccessivamente verso il basso.



CONSEGUENZE

E' compromessa tutta la masticazione e, conseguentemente, la digestione e l'assimilazione dei cibi, oltre all'estetica nel sorriso.

SOLUZIONI

A 4-5 anni di età (ma non oltre i 6 anni) un apparecchio ortodontico consente di bloccare l'eccessiva crescita in basso dei denti superiori, modificando allo stesso tempo il sorriso gengivale.

3 – Se il vostro bambino ha (oppure ha avuto) l'abitudine di succhiare il pollice; se ha usato ciuccio o biberon oltre il tempo normale ...

OSSERVATE

- di profilo se i denti superiori appaiono troppo in fuori; se il labbro inferiore è in dentro/arretrato rispetto al superiore; se parlando/deglutendo la lingua è in mezzo ai denti o il mento è contratto.



CONSEGUENZE

Con la perdita del controllo naturale della lingua nelle varie funzioni, il palato si presenta di forma stretta e contratta: si creano, così, alterazioni nella masticazione, nella deglutizione e nella pronuncia di alcuni suoni. Soprattutto, si compromette una naturale, armonica crescita di tutti i denti e/o delle strutture facciali.

SOLUZIONI

A 4 anni di età (ma non oltre i 6-7 anni) l'uso di un apparecchio ortodontico consente di correggere la posizione troppo in avanti della parte superiore della faccia e dei denti frontali superiori, sbloccando nello stesso tempo la posizione arretrata sia della mandibola che dei denti inferiori.



4 – Se quando il vostro bambino sorride non riuscite a vedere i suoi denti di sotto ...

OSSERVATE

- di profilo se il labbro inferiore non si riesce a vedere; se il mento è piccolo e sfuggente; se la parte inferiore della faccia appare troppo corta rispetto alla superiore.



CONSEGUENZE

Si sviluppa soltanto l'arcata superiore, perché gli incisivi superiori formano come una barriera: l'arcata inferiore non può crescere e, rimanendo troppo corta, i denti inferiori non hanno spazio sufficiente per sistemarsi al loro posto e nella corretta inclinazione.

SOLUZIONI

Verso i 5-6 anni di età un apparecchio ortodontico (già pronto per l'uso da portare di notte ed in alcuni casi anche 2-3 ore di giorno) ha la possibilità di modificare e favorire il corretto sviluppo di tutte e due le arcate dentali, creando lo spazio necessario per l'eruzione dei denti permanenti.

5 – Se quando il vostro bambino sorride gli incisivi inferiori sporgono più in avanti degli incisivi superiori ...

OSSERVATE

- se l'inversione nella chiusura delle arcate è anche nella parte laterale e posteriore; se nelle vostre famiglie qualcuno si presenta nello stesso modo



CONSEGUENZE

L'arcata inferiore cresce troppo in avanti o semplicemente molto di più rispetto all'arcata superiore, per cui durante la crescita si determina un'alterazione di tutte le strutture cranio-facciali: si modifica nella crescita tutta l'estetica del viso, in modo sempre più evidente.

SOLUZIONI

Intorno ai 5-6 anni di età e non oltre, il dentista saprà dirvi se l'inversione nel combaciamento tra le due arcate deriva da malformazioni scheletriche: in questo caso, per "far fare il salto" alla chiusura vanno utilizzati apparecchi ortodontici specifici per stimolare la crescita del mascellare superiore e bloccare oppure rallentare lo sviluppo dell'arcata inferiore.

Testi tratti da una pubblicazione della Prof. Laura Strohmer dell'Università degli Studi di Milano - Azienda Ospedaliera San Paolo.